



Comunicato Stampa

A NOVI LIGURE DAL 10 AL 17 OTTOBRE 2015

Materia, arte contemporanea nel centro storico

Sabato 10 ottobre alle ore 17, presso la sede municipale di via Giacometti 22, inaugura a Novi Ligure "**Materia**", iniziativa culturale voluta dall'Amministrazione Comunale con l'intento di offrire una proposta prestigiosa e stimolante nell'ambito dell'arte visiva contemporanea.

Il curatore della mostra, **Massimo Palazzi**, ha invitato cinque protagonisti della scena artistica italiana a confrontarsi con gli spazi del centro storico cittadino per costruire un percorso espositivo fondato sull'interazione delle opere e degli edifici e la relazione tra testimonianza storica e attualità.

Il tessuto urbano, come la crosta terrestre in una prospettiva più ampia, concretizza la sedimentazione del tempo e della memoria e ne restituisce la testimonianza nella materia di cui è fatto il presente. E' proprio attorno all'unità di permanenza e continua trasformazione propria della natura minerale della materia, nucleo fondante della mostra, che gravitano le opere di **Andrea Botto, Sara Enrico, Giancarlo Norese, Elisa Strinna e Luca Vitone**.

A dispetto di ogni retorica della smaterializzazione, il titolo della mostra intende appunto evidenziare l'irrinunciabile consistenza fisica del mondo: la materia è, infatti, madre e matrice, origine di processi metamorfici e creativi, oggetto, mai del tutto passivo, dell'azione degli elementi, dell'uomo e, ovviamente, dell'artista. A tali trasformazioni, che coinvolgono il regno naturale organico e inorganico determinando il cambiamento del paesaggio, Materia intende aggiungersi senza negare l'inevitabile dispersione di energia in esse implicata con l'ambizione di diventare un'ulteriore stratificazione urbanistica, paradossalmente immateriale.

Nel corso dell'inaugurazione, il curatore presenterà la mostra e illustrerà le opere dei singoli artisti. Il percorso terminerà con l'esecuzione dal vivo della composizione per quartetto di clarinetti che costituisce il lavoro di Elisa Strinna.

In concomitanza con l'inaugurazione di Materia, apre a Novi Ligure, per iniziativa di Giancarlo Norese, un nuovo spazio per l'arte contemporanea: Kn (kunsthalle novi). Terminata la mostra, sarà disponibile un catalogo, pubblicato in 200 copie e concepito come un'edizione di pregio per documentare Materia e fornire un approfondimento critico sul lavoro degli artisti nel contesto della manifestazione (progetto grafico di Alice Baiardo, stampa tipografia Araldica, Genova).

MATERIA

a cura di Massimo Palazzi

Novi Ligure, sabato 10 ottobre – sabato 17 ottobre 2015

le sedi della mostra saranno visitabili dal Lunedì al Sabato, dalle 10-12 e dalle 17 alle 19,30

Inaugurazione sabato 10 ottobre, ore 17, Municipio, Via Paolo Giacometti 22

<http://materia2015.tumblr.com>

**LE OPERE E I LUOGHI DELLA MOSTRA**

Andrea Botto, KA-BOOM #40, Didcot, 2014, stampa fotografica

Municipio, Salone, Via Paolo Giacometti 22; orario: dalle 10-12 e dalle 17 alle 19,30

Alcuni urbanisti hanno definito il fotografo un sismografo, attivo in prima linea per cogliere ogni minima vibrazione o cambiamento che accade davanti ai propri occhi. Andrea Botto preferisce definirsi una specie geoarcheologo che lavora per carotaggi, campionature di paesaggio e stratigrafie temporali. Il suo work in progress KA-BOOM sfida l'impossibilità di fermare in un singolo scatto grande formato gli effetti dell'uso di cariche esplosive in ambiti civili, dalla demolizione, alla bonifica ambientale, fino alla pirotecnica. In occasione di MATERIA, l'artista presenterà una stampa di grandi dimensioni inedita che documenta la demolizione delle torri della centrale geotermoelettrica di Didcot in Gran Bretagna.

Sara Enrico, 2015, installazione

Palazzo della Dogana (Palazzo Brignole), atrio e scala, Via Roma 68; orario: dalle 10-12 e dalle 17 alle 19,30

Specializzata in restauro dei dipinti antichi all'Istituto Spinelli di Firenze, Sara Enrico conduce la sua ricerca sulla pittura saggiandone le possibilità plastiche attraverso una rinnovata consapevolezza dei materiali e degli strumenti codificati dalla storia dell'arte. I suoi interventi si sviluppano nello spazio generando un ricco spettro di varianti, alterazioni, traduzioni che interagiscono con l'ambiente circostante e lo integrano nel lavoro anche attraverso l'uso di tecnologie di scansione e stampa digitali. L'opera pensata da Sara Enrico appositamente per Palazzo Dogana (Brignole) è incentrata sul potere evocativo degli spazi architettonici dell'atrio e della scala dell'edificio. Attraverso la collocazione di alcuni oggetti di ingombro e impatto visivo minimo, l'artista intende attivare quegli spazi di transizione sottolineando la stratificazione storica e la tessitura materica del luogo e suggerendo al visitatore possibili narrazioni.

Giancarlo Norese, Kn (kunsthalle novi), work in progress

Palazzo Cambiaso Negrotto, angolo piazza Dellepiane - via Roma; orario: sempre aperto

La nicchia nel muro di palazzo storico novese diventerà un nuovo spazio per l'arte contemporanea, la kunsthalle novi, che inaugurerà in occasione di Materia. Con questa proposta, Giancarlo Norese intende approfondire una ricerca basata sulla costruzione di una rete di micromusei dislocati nel mondo, cominciata due anni fa evidenziando il ruolo fondante delle connessioni e degli scambi, ma anche della casualità e delle coincidenze nella produzione di cultura e conoscenza. Un'adeguata comunicazione conferma la volontà dell'artista di gettare un seme per la crescita dell'arte contemporanea nel territorio: con Kn Giancarlo Norese indica la possibilità di ulteriori interventi e attività, assumendosi il rischio della naturale dispersione del progetto.

<http://kunsthallenovi.tumblr.com>



Elisa Strinna, Quattro Stagioni, 2015, composizione musicale per quartetto di clarinetti eseguita e arrangiata da Mademi Quartet

Palazzo Cambiaso Negrotto, piazza Dellepiane 1; performance: sabato 10 Ottobre, ore 18

L'alternanza di momenti di crisi e periodi di stabilità che caratterizza l'andamento di sistemi complessi è il punto di partenza dell'indagine lirica dei rapporti tra uomo e natura condotta da Elisa Strinna. Nei suoi lavori, la cronologia dei mutamenti registrati nelle sezioni dei tronchi degli alberi, nelle rocce sedimentarie come anche nei grafici degli andamenti finanziari viene letta come una partitura musicale e trasformata in suono. In occasione di MATERIA, l'artista ha realizzato una composizione musicale dettata dall'andamento delle variabili metereologiche (temperatura, umidità, pressione, vento) rilevate nel corso dell'ultimo anno nella provincia di Alessandria. Il giorno dell'inaugurazione della mostra il brano verrà eseguito dal quartetto di clarinettiste Mademi che hanno collaborato con l'artista all'arrangiamento della composizione.

Luca Vitone, Per l'eternità, 2013, video HD, 7:57 min, courtesy l'artista e pinksummer, Genova

Auditorium Biblioteca Civica, Via G. Marconi 66; orario: dalle 10-12 e dalle 17 alle 19,30

La personale ricerca condotta da Luca Vitone sul paesaggio condensa in sintesi concrete i concetti di luogo, memoria e identità culturale utilizzando media diversi, dalla polvere al profumo. Il video scelto per MATERIA, girato a Casale Monferrato, sede di un tristemente noto stabilimento Eternit, fa parte di una serie di lavori dedicata alle disastrose conseguenze della produzione e della diffusione dell'amianto in Italia, cui appartiene anche quello presentato dall'artista al Padiglione Italia della 55. Biennale di Venezia nel 2013. Il significato di quest'opera acquista particolare valore oggi, dopo che il 19 novembre 2014 la Corte di Cassazione ha annullato, in quanto caduta in prescrizione, la condanna che nel 2012 aveva decretato colpevoli di "disastro ambientale doloso permanente" gli imprenditori Jean-Louis Marie Ghislain de Cartier de Marchienne e Stephan Ernest Schmidheiny, obbligandoli a risarcire circa 3.000 parti civili e a subire 16 anni di reclusione, successivamente aumentati a 18.

dal Palazzo Comunale, 28 Settembre 2015

L'Ufficio Stampa